

ALLEGATO A

**PROGRAMMI E PROGETTI
ANNO 2011**

COMUNE DI BAGNARA DI ROMAGNA

PROGRAMMA 1: SERVIZI ALLA PERSONA

PROGETTI:

- 1) LA SCUOLA
- 2) I SERVIZI SOCIALI E I SERVIZI DI PUBBLICA UTILITA' ALLA PERSONA. LE POLITICHE PER LA CASA
- 3) LA CULTURA E LO SPORT
- 4) L'IMMIGRAZIONE

PROGRAMMA 2: IL TERRITORIO

PROGETTI:

- 1) LE ATTIVITA' PRODUTTIVE E L'AGRICOLTURA
- 2) L'URBANISTICA E L'EDILIZIA. L' AMBIENTE E SERVIZI DI PUBBLICA UTILITA'
- 3) LA MANUTENZIONE DEL TERRITORIO
- 4) LA SICUREZZA E LA PROTEZIONE CIVILE
- 5) LE OPERE PUBBLICHE

PROGRAMMA 3: L'ORGANIZZAZIONE

PROGETTI:

- 1) GLI ORGANI ISTITUZIONALI, LA COMUNICAZIONE E L' U.R.P.
- 1) IL PERSONALE E L'ORGANIZZAZIONE. IL CONTROLLO DI GESTIONE E IL CONTROLLO STRATEGICO

PROGRAMMA 1: SERVIZI ALLA PERSONA

PROGETTO 1-3: LA SCUOLA CULTURA E SPORT

Anno	Spese correnti	Spese correnti	Spese	Totale
	Consolidate	Di sviluppo	per investimento	
2011	346.029,00	10.000,00	351.145,00	707.174,00
2012	323.316,00	0	165.000,00	488.316,00
2013	331.024,00	10.000,00	0	341.024,00

PROGETTO 1: LA SCUOLA

Pur nell'attuale panorama di sempre maggior difficoltà di reperimento di risorse specie per le iniziative culturali, sia di provenienza pubblico che privata, il valore fondante che questa Amministrazione riconosce al concetto di cultura induce a trovare tutte le strade percorribili per garantire un consolidamento del lavoro progettato e svolto negli ultimi due anni, facendo leva sulla sussidiarietà e sulla collaborazione coordinata e costante con le associazioni di volontariato sia per profondo convincimento, ma anche, sempre più spesso, per necessità. Si ribadisce infatti che il significato che si riconosce alla "cultura" è unitario e complesso e si

riconduce direttamente all'etimologia latina della parola del "coltivare", cioè del far crescere, dell'aver cura.

Non si intende certo pensare che le politiche comunali possano essere strumento di crescita centrale ed unico di ciascuno, ma che essa debba e possa creare o promuovere occasioni di reale crescita umana, in un'ottica di maturazione personale e civica, che non ci abbandona mai, ma continua dall'età infantile all'anzianità, passando per quell'età difficile e straordinaria che è la giovinezza e attraverso l'età adulta, fase dell'assunzione di responsabilità e della formazione, spesso, di una famiglia propria.

La cultura d'altra parte è da intendersi anche come un complesso di conoscenze, tradizioni e saperi orali e scritti che ogni popolo considera fondamentali e, in quanto tali, meritevoli di essere trasmessi alle generazioni successive. Essere oggi cittadini italiani significa accogliere la sfida epocale che ci pone la crescita di una società multietnica, per cui, all'assunzione di responsabilità del compito di valorizzare l'amore e il rispetto per il patrimonio culturale nazionale e locale, ci si pone l'obiettivo di contribuire, in modo costruttivo e positivo, all'integrazione graduale e serena fra diverse culture e diversi popoli, avendo cura di cercare le strategie di volta in volta ritenute praticabili e opportune, per la formazione di una cultura della conoscenza e tolleranza reciproca e della solidarietà.

Questo concetto dà solidità e fondamento alla politica in senso lato, ma in particolare agli ambiti più tradizionalmente denominati delle politiche culturali ed educative, nelle quali assumono significato le attenzioni specifiche per i giovani, le famiglie, le pari opportunità.

A questo scopo, si intende dare continuità a tutti quei progetti che possano fornire un servizio concreto alle famiglie, ai bambini, ai ragazzi, sostenendo l'opportunità per essi di continuare ad avere a disposizione nel nostro Comune servizi educativi sufficienti e di buona qualità.

Il 2011 vedrà l'applicazione della nuova convenzione con la FISM, frutto di una concertazione avvenuta a livello di Unione e condivisa e che nel nostro comune va a garantire il prezioso servizio della Scuola Materna San Giuseppe. E' inoltre in fase di edificazione la nuova sede del servizio di nido domiciliare Asteroide B612, che potrà trasformarsi in micronido, portando dunque i posti disponibili dai 5 attuali a 19. Pur trattandosi di un immobile di proprietà privata, il Comune ha garantito tutto il sostegno che il proprio ruolo gli concede, come il sostegno nella richiesta di finanziamenti pubblici per l'edilizia scolastica. Inoltre l'Amministrazione si sta muovendo per cercare di garantire una risposta almeno parziale alle famiglie in lista d'attesa, prima della conclusione dei lavori e del collaudo della nuova sede. In particolare il Comune si è fatto promotore di una richiesta alla Regione, ad oggi unica nel territorio dell'Unione, di richiesta di voucher conciliativi per le famiglie con bimbi in età 0-3 anni, per garantire un sostegno ai futuri e più numerosi iscritti al micronido Asteroide B612, per cui contributi regionali verranno aggiudicati alle famiglie, in aggiunta alla quota messa a disposizione dal Comune.

Continua la collaborazione con l'Istituto comprensivo di Massa Lombarda, con il quale si consolida e si revisiona parzialmente il Protocollo d'intesa. In particolare valutazioni interne alla scuola hanno reso improcrastinabile la modifica del servizio di prescuola previsto per la scuola primaria. Pertanto il comune fornirà un operatore con funzione di custodia, che verrà coadiuvato dal collaboratore scolastico presente nella scuola. Il servizio, previsto per chi ha entrambi i genitori occupati, è a domanda individuale e non verrà pagato per l'anno scolastico 2010-2011, mentre prevederà un contributo da parte delle famiglie, anche se molto contenuto per gli sforzi organizzativi e di interventi del Comune

Il mondo della scuola inoltre è già e verrà coinvolto in ogni iniziativa e attività in cui si possano identificare obiettivi comuni, ciascuno a seconda delle proprie competenze, (commemorazioni di giornate nazionali come il Giorno della Memoria (con la mostra Frammenti di Memoria) e della liberazione d'Italia e della liberazione di Bagnara;

commemorazione del 150° anniversario dell'Unità d'Italia, laboratori, Festival Popoli Pop Cult Festival, Telefono Azzurro, Bagnara Borgo in Fiore, Festa degli Alberi, sensibilizzazione al volontariato, feste di fine anno, Teatro Ragazzi, ecc.) con attività volte a potenziare nei ragazzi un vivo senso civico, in un contesto il più possibile educante ed educativo.

In particolare un senso di "comunità educante" vuole essere valorizzato anche tramite la serata di pubblico riconoscimento del raggiunto obiettivo da parte dei ragazzi del superamento dell'esame di scuola secondaria di primo e secondo grado, oltre che di raggiungimento della laurea.

La valorizzazione dell'identità culturale romagnola nelle scuole, verrà inoltre concretizzata grazie al Protocollo d'intesa sulla difesa e promozione del dialetto romagnolo, recentemente concordato con la Provincia di Ravenna, che porterà allo sviluppo di laboratori ad hoc.

Importante progetto allo studio, per il quale si cercheranno i finanziamenti adeguati, è inoltre la costruzione di nuove aule nel plesso scolastico, per garantire la fruizione dei laboratori e prevedere la possibilità di sdoppiamento di classi.

Si conferma inoltre la collaborazione con l'Associazione Amici della Scuola e con la Cooperativa Bagnarese per i due servizi fondamentali della Mensa scolastica e del Centro Ricreativo Estivo. Inoltre si prevede di continuare il servizio mensa per i ragazzi delle scuole medie le cui famiglie abbiano difficoltà a fornirlo loro quotidianamente, con il supporto diffuso di volontari. Si intende inoltre consolidare e perfezionare nelle sue modalità di erogazione, il servizio trasporti scolastici quotidiano, confermando, pur nelle attuali stringenti difficoltà di acquisizione di risorse, la previsione di acquisto di un nuovo mezzo di trasporto più spazioso.

E' inoltre allo studio un percorso, condiviso fra Scuola-Comune, di avvicinamento degli studenti, in particolare della scuola secondaria di primo grado, alla conoscenza e alla consapevolezza del funzionamento dell'Ente locale e dell'Unione che vedrà appositi momenti informativi ed altri più partecipativi.

PROGETTO 2: SERVIZI SOCIALI E SERVIZI DI PUBBLICA UTILITA' ALLA PERSONA

Anno	Spese correnti Consolidate	Spese correnti Di sviluppo	Spese per investimento	Totale
2011	233.668,00	0	0	233.668,00
2012	238.750,00	0	0	238.750,00
2013	238.121,27	0	0	238.121,27

A) I SERVIZI SOCIALI

I servizi sociali attualmente attivi sono stati ma devono continuare ad essere "personalizzati", essendo ogni caso a sé stante per caratteristiche di bisogno e di persone coinvolte; il servizio da fornire dovrà essere su misura in relazione appunto ad ogni singolo caso. Per fare questo il Comune oltre alla propria buona volontà dispone di alcuni volontari, ma deve fare i conti con una condizione organizzativa ed economica per cui, per avere servizi di qualità e differenziati, non può non fare riferimento ad una realtà più estesa di cui è parte, come è l'Unione. E' questo uno dei settori la cui competenza è già ampiamente attribuita ad essa, pertanto sarà sempre più importante che vi sia, forte, un monitoraggio della qualità dei servizi erogati e un front-office locale sensibile ed efficace, che possa continuamente far percepire come possibile e vicino il servizio offerto dall'Unione (vedi

l'esempio dello sportello sociale, emanazione locale dello Sportello Associato in capo all'Unione).

In merito ai servizi gestiti dall'Unione dei Comuni si puntualizza che a decorrere dal 01.01.2010 il Servizio Sociale e Socio-Sanitario dell'Unione dei Comuni ha assunto tutte le competenze e le funzioni relativamente all'area anziani e alle funzioni amministrative collegate allo sportello sociale.

Nel dettaglio parliamo di:

1. Assistenza domiciliare (SAD) per anziani
2. Compartecipazione rette in strutture anziani per le strutture residenziali e semiresidenziali
3. Esenzione ticket sanitari agli indigenti e relativa procedura di liquidazione
4. Sussidi anziani: sostegno al reddito attraverso misure di contrasto della povertà rivolte alla popolazione anziana
5. Centro per le famiglie: attività di informazione; sostegno alle competenze genitoriali; accoglienza familiare; mediazione familiare; assegni familiari per nuclei con 3-4 figli; assegni per maternità
6. Assegno di cura per anziani
7. Fondo solidarietà + fondo TIA (tariffa igiene ambientale) per nuclei famigliari su base ISEE
8. Servizi sociali
9. Ex Ausl
10. Trasporto disabili
11. Convenzione invalidi civili
12. Interventi sociali diversi
13. Legge 13/89 ("Disposizioni per favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati.") E L.R. 29/97 (Norme e provvedimenti per favorire le opportunità di vita autonoma e l'integrazione sociale delle persone disabili)
14. Progetto calore pulito
15. Altri progetti per il sociale

Le previsioni di bilancio inviate recentemente dall'Unione sono per Bagnara le seguenti (si segue ordine precedente/espresso in euro):

1. Assistenza domiciliare: 2595,80
2. Compartecipazione rette in strutture anziani: 300
3. Esenzione ticket sanitari: 50
4. Sussidi anziani: 200
5. Centro per le famiglie: 341
6. Assegno di cura per anziani: 987
7. Fondo solidarietà+ fondo TIA: 1220
8. Servizi sociali: 4763
9. Ex Ausl: 48.327

Relativamente ai servizi successivi, non usufruendone ad oggi, per il Comune di Bagnara non è previsto importo per il 2011 fermo restando che in caso di necessità sarà il Comune stesso a richiedere di usufruire del servizio aumentando di conseguenza l'entità dell'importo totale che verrà stanziato per i Servizi gestiti dall'Unione:

10. Trasporto disabili
11. Convenzione invalidi civili
12. Interventi sociali diversi
13. Legge 13/89
14. Progetto calore pulito

15. Altri progetti per il sociale

Il modello organizzativo in essere tiene conto, oltre che degli obiettivi specifici di settore, dei principi e delle finalità della gestione associata volti al miglioramento dei servizi offerti, all'ampliamento della loro fruibilità, alla rapidità e semplificazione degli interventi, alla razionalizzazione dei costi e dell'utilizzo delle risorse, e ad un'adeguata gestione dei rapporti con i cittadini.

- Nel Comune è e sarà presente lo Sportello Sociale (orario di apertura minimo a misura di Comune) e il Servizio Sociale Professionale (Assistenti Sociali) regolato secondo le modalità tuttora vigenti.
- Per il territorio del Comune di Lugo è attivo un unico Sportello Sociale con valenza sia comunale che distrettuale, integrato con lo sportello Informa Famiglie (Centro per le Famiglie)
- Il Centro per le Famiglie ha sede a Lugo e, per progetti specifici a valenza comunale, opererà in sinergia con i servizi educativi dei singoli comuni e con il servizio di coordinamento pedagogico associato
- Le funzioni di back office saranno assunte dall'Unione e affidate al personale operante presso il Servizio Sociale e Sociosanitario dell'Unione
- Le attività inerenti, la compartecipazione alle rette degli anziani per strutture residenziali e semiresidenziali e il sostegno al reddito dei nuclei famigliari composti da persone anziane continueranno ad esser regolate attraverso l'attività della Commissione Assistenza Centrale, così come avviene ora per tutte le altre attività di sostegno e integrazione al reddito
- Le esenzioni/riduzioni dal pagamento dei ticket sanitari e della Tariffa di Igiene Ambientale continueranno ad esser regolate attraverso l'attività della Commissione Assistenza Centrale ed utilizzate come forma di sostegno al reddito per le famiglie indigenti
- L'attività di SAD (assistenza domiciliare "leggera") sarà integrata con quella di ADI (assistenza domiciliare integrata per non autosufficienti)

B) I SERVIZI DI PUBBLICA UTILITA' ALLA PERSONA

Ricollegandoci al punto 2 si puntualizza che restano in carico al Comune di Bagnara (come succede a tutti i singoli Comuni dell'Unione) soltanto le funzioni non strettamente riconducibili alla funzione sociale, volte al rafforzamento e alla valorizzazione delle peculiarità locali. In particolare:

- 1) quelle che maggiormente si avvalgono delle risorse del volontariato (attive e rinnovate le convenzioni tra Comune e associazioni di Volontariato: Il Torriocello, Il Cocomero, la Pro Loco, La Caritas, Gives, l'Associazione amici della scuola, la Cooperativa Bagnarese, altre) che comunque richiedono modalità organizzative eterogenee nonché capillari sul territorio (es. pasti per gli anziani a domicilio, il trasporto sociale, la manutenzione ambientale, il supporto nelle sagre paesane, ecc). Inoltre, in considerazione dell'esperienza positiva che si è consolidata nell'ambito delle gestioni sin qui svolte, e in attesa di puntuali indirizzi normativi regionali sull'accreditamento, si ritiene possibile, sotto il duplice aspetto operativo e giuridico, continuare ad appoggiare l'Unione nel rapporto di collaborazione con le Cooperative, nelle more della definizione del nuovo sistema di accreditamento da parte della Regione. L'Unione subentrerà pertanto nei contratti in essere con i singoli Comuni.
- 2) Gestione del fondo sociale affitti
- 3) Il trasporto pasti ad anziani a domicilio e al nido Asteroide B612 (con il supporto di volontari della Caritas e Torriocello)
- 4) Il Telesoccorso

- 5) Il mantenimento delle convenzioni con i nidi San Giuseppe e Asteroide B612
- 6) Il servizio CUP operativo sia nei locali del poliambulatorio (tutti i giorni della settimana, attualmente tranne il giovedì e il sabato con orario 11.00/13.00, sia nella Farmacia Comunale. Si ringraziano i cittadini per la collaborazione nel comprendere che, per garantire l'efficienza del servizio, deve esser mantenuta la rigidità degli orari, ovvero la chiusura del servizio alle ore 13.00 per evitare disagi ai medici, all'impiegata comunale e di riflesso all'utenza stessa) Il mantenimento dei rapporti con una/due infermiere professionali (in pensione) che in qualità di volontarie affiancano i Medici di Base nell'assistenza alla persona (si puntualizza che tale servizio non è obbligatorio, anche in previsione dell'accentramento presso Bagnacavallo delle Cure primarie, ma sostenuto dall'amministrazione Comune promotrice dei servizi "a misura d'uomo")
- 7) Centro Diurno Anziani: attualmente sfruttato solo pochi giorni a settimana (uno, per la precisione, dagli anziani) e per il quale è in studio un progetto di autogestione con coinvolgimento degli interessati (attualmente associati alla Pro Loco) e dell'associazionismo (instaurati rapporti, ad oggi solo di consulenza, con l'associazione Il Tondo di Lugo).

C) LE POLITICHE PER LA CASA

Si intendono mantenere e portare avanti le convenzioni attualmente in essere per incentivare le politiche abitative; nello specifico:

- 1) La convenzione con ACER per quanto concerne gli alloggi ERP che vengono assegnati, sulla base di graduatorie soggette a norme predefinite, ai cittadini residenti più bisognosi. Si ribadisce a tal proposito che pur consci della difficoltà di inserimento della popolazione extracomunitaria e per questo pronti all'accoglienza, non si sono trascurati e non si trascureranno alcuni nostri cittadini, bagnaresi di vecchia data, che a causa di serie problematiche familiari, possono trovarsi a far fronte a rilevanti esigenze quotidiane di difficile gestione economica e in mancanza di aiuti. Nostro intento è quello di non trascurare le famiglie straniere, ma non per questo di dimenticare chi per tanti anni ha vissuto a Bagnara e ora è in necessità di ricevere aiuto da Bagnara stessa.
- 2) I contributi comunali ai mutui prima casa: attualmente erogati per circa 80 nuclei familiari

PROGETTO 3: LA CULTURA E LO SPORT

Anno	Spese correnti Consolidate	Spese correnti Di sviluppo	Spese per investimento	Totale
2011	346.029,00	10.000,00	351.145,00	707.174,00
2012	323.316,00	0	165.000,00	488.316,00
2013	331.024,00	10.000,00	0	341.024,00

Le iniziative culturali

A proposito di iniziative culturali, dei cosiddetti piccoli e grandi "eventi", il 2010 ha visto la nascita o il consolidamento di molte manifestazioni, per cui ci si pone senz'altro l'obiettivo di portarle avanti seguendo il progetto già tracciato, per cui gli eventi promossi direttamente o patrocinati dal Comune, certamente dovranno dimostrarsi momento aggregativo e di crescita umana e culturale,

per poter essere occasione di conoscenza fra persone e di inserimento attivo nella nostra comunità di nuovi cittadini, sviluppando in essi un affetto verso il Paese.

Pertanto, pur avendo riscontrato gli effetti di una più diffusa e sistematica promozione e comunicazione di materiali e notizie di servizio al cittadino e novità sulle decisioni e le attività comunali (distribuzione ragionata e diffusa di materiale cartaceo, sia con pubblicazione di brochure, locandine, manifesti, volantini, sia attraverso comunicati stampa, totem, social network (Giallo di Romagna), siti Internet (Bagnaracomica, Popoli Pop Cult Festival), si intende potenziare ulteriormente gli elenchi destinatari delle newsletter.

A questo proposito si continuerà inoltre a lavorare sull'aggiornamento del sito, che in queste settimane è in via di trasformazione radicale, come concordato con il servizio associato dell'Unione.

Si conferma la pubblicazione trimestrale del notiziario comunale, che ha perfezionato un meccanismo virtuoso di risparmio con un direttore ed una stampa interni.

L'obiettivo di mantenere vivo ed in parte, di rivitalizzare il borgo, ha trovato una prima risposta in una progettazione culturale e turistica, che ha coinvolto anche le attività produttive e l'ambito sociale. I risultati sono stati positivi ed incoraggianti; tuttavia si tratta di un percorso certo complesso e di lungo periodo, il cui obiettivo, oltre che di carattere culturale e sociale, è anche quello di creare interesse maggiore nel territorio, per il nostro Comune e stimolarvi nuovi investimenti. Per questo si continuerà a lavorare con impegno.

Per il secondo anno, dunque, il progetto "Bagnara: borgo vivo" includerà iniziative di vario genere, che vanno dall'organizzazione di mostre, conferenze, concerti, feste e spettacoli, attività di valorizzazione del dialetto romagnolo, teatro. Molte iniziative vedranno la collaborazione con la Pro-loco con cui si è condivisa una progettualità annuale. La Pro-loco, per altro, porterà avanti inoltre le sue tradizionali manifestazioni e feste.

Riprende e si infittisce il calendario di spettacoli teatrali, che avrà luogo nella sala polivalente, anche quest'anno oggetto di piccoli interventi che la rendano più adeguata ad attività culturali e ricreative. Nella speranza di consolidare un pubblico desideroso di seguire ogni genere teatrale, si propongono, per ora, rassegne dedicate al sorriso e alle tradizioni: con Bagnara Comica, di spettacoli comici contemporanei, e I lom a merz, di teatro dialettale. Quest'anno si aggiunge la novità del Teatro Merenda, dedicato a bambini e ragazzi e alle loro famiglie, la domenica pomeriggio, in cui verrà anche offerta una merenda.

Altre iniziative che si consolideranno dopo il successo delle precedenti edizioni, con attenzione a correggere le eventuali sbavature, sono:

Giallo di Romagna, Popoli Pop Cult Festival, Giovedì del Borgo, Concerti in Rocca, Festa del Castello.

GIALLO DI ROMAGNA, seconda edizione, febbraio-giugno 2011

Dopo l'ottimo riscontro di pubblico e gradimento dello scorso anno, che ha condotto alla recente pubblicazione della prima antologia, si ripropone quest'anno, centrando la sua attenzione sulla figura del padre del giallo all'italiana, Scerbanenco, di cui ricorre il centesimo anniversario dalla nascita.

Ai tre incontri aperti il pubblico si aggiungerà un evento-spettacolo, con la Cena con delitto.

Il concorso sarà sempre legato alla stesura di racconti gialli ambientati a Bagnara o nel territorio romagnolo.

POPOLI POP CULT FESTIVAL, terza edizione, 24-25-26 giugno 2011

Dopo il grande e crescente successo in termini di pubblico e di gradimento, il Comune di Bagnara di Romagna prevede di organizzare la terza edizione del Popoli Pop Cult Festival. L'originalità e la bellezza di questa manifestazione sono state colte ed apprezzate dai cittadini della Bassa Romagna, ma anche da quelli provenienti da Imola, Faenza, Forlì.

Popoli Pop Cult Festival, finalizzata alla creazione di ponti fra generazioni, popoli e culture,

propone tre serate ricche di opportunità in cui il borgo si riempie di punti ristoro con cucina internazionale, con cuochi provenienti dall'estero (dai paesi dell'Est, all'Africa settentrionale, all'America latina, all'Asia), di mostre di artigianato e opere d'arte, di bancarelle etniche o regionali, di spettacoli di musiche e danze sul tema dell'intercultura, di laboratori ludico-didattici, di presentazioni di progetti umanitari (particolare attenzione verrà dedicata quest'anno alla crisi umanitaria nel Darfur, con l'associazione Italians For Darfur, che sarà protagonista di una serata anteprima di approfondimento in maggio, e che al festival porterà una mostra fotografica).

Il tema sociale e culturale approfondito quest'anno sarà la condizione femminile.

Inoltre, in occasione dei 150 anni dell'Unità d'Italia, la commissione Popoli sta valutando l'opportunità di dedicare una serata alle diverse culture regionali che, insieme, hanno fatto grande e fanno grande la nostra nazione.

La rocca sarà teatro di un ideale abbraccio artistico fra una mostra dal tema "Romagna" del rinomato e apprezzato Piero Pantieri e diversi artisti internazionali, anche residenti nel nostro territorio.

In questi anni la manifestazione ha permesso di riprendere il dialogo con quelle persone che rischiavano di chiudersi in un atteggiamento di rifiuto degli stranieri residenti in Italia, risvegliando quella naturale curiosità che dovrebbe contraddistinguerci nell'approccio con culture diverse. In particolare, si intende lavorare ancora sulla collaborazione fra etnie diverse e fra stranieri e indigeni, alla realizzazione della manifestazione, anche utilizzando l'opportunità che Bagnara ha ottenuto, di usufruire di due ragazzi del servizio civile volontario straniero (sono stati selezionati un ragazzo ed una ragazza albanesi e a Bagnara l'etnia più numerosa è proprio quella albanese).

Il Comitato Gemellaggi, impegnato nella diffusione di una cultura europeista ed internazionale in tutte le fasce d'età, sarà particolarmente attivo in questo evento, ospitando gruppi francesi, tedeschi e spagnoli o facilitandone la presenza attiva e il soggiorno gradevole.

La manifestazione ha goduto, per l'anno 2010, del patrocinio, non oneroso, del Ministero per i beni e le attività culturali, Ministero della Gioventù, Regione e Provincia.

GIOVEDÌ DEL BORGO, seconda edizione, luglio 2011

L'estate calda e il cielo stellato: un invito irrinunciabile ad uscire di casa per una passeggiata nel borgo...ed il borgo vuole accogliere, nel mese di luglio, ogni giovedì sera, tutti coloro che cercano un'occasione per incontrarsi, conoscersi, rilassarsi. Fra la piazza, dedicata a spettacoli per bambini e famiglie e la corte della rocca, dedicata ad appuntamenti più culturali, fra arte, musica e letteratura, con un'attenzione all'enogastronomia della Romagna, si snodano occasioni dal gusto intimo e familiare.

CONCERTI IN ROCCA, estate 2011

La suggestione della corte del castello sforzesco si fa splendido teatro dall'acustica perfetta, per concerti musicali di forte richiamo, appuntamento consolidato e gradito. Anche quest'anno, dopo i successi degli scorsi anni, si darà spazio alla proposta di Emilia Romagna Festival e al concerto – recital della mezzosoprano bagnarese Daniela Pini, protagonista di una carriera nazionale e internazionale in ascesa.

LA FESTA DEL CASTELLO, terza edizione, 3 e 4 settembre 2011

Appuntamento fondamentale di valorizzazione dell'assetto e dell'identità medievale del borgo di Bagnara, è la Festa del Castello, prevista nei giorni 3 e 4 settembre 2011.

La festa avrà momenti di approfondimento storico con conferenze, grazie alla collaborazione con Università, la Soprintendenza ai beni archeologici e l'IBC, una cooperativa culturale specializzata, gruppi e associazioni specializzate in rievocazioni storiche. Ad essi seguiranno momenti di spettacolo e intrattenimento, mostre divulgative e artistiche, oltre che di gastronomia, sempre a

tema.

Il 2011 in particolare, vedrà il rinnovato allestimento di due casematte del mastio sforzesco, con due sale tematiche riguardanti i proprietari che nel tempo si sono susseguiti, con due particolari attenzioni: Caterina Sforza e Pio IX, che come vescovo di Imola e conte di Bagnara, ne era stato anch'egli proprietario.

Per questa ragione si prevede un approfondimento culturale sulla figura di Pio IX e sul passaggio di Bagnara al Regno d'Italia, in occasione del 150° anniversario dell'Unità.

La manifestazione ha avuto il patrocinio, non oneroso, del Ministero per i beni e le attività culturali e Provincia.

Per quanto concerne attività di valorizzazione della letteratura e della lettura, si conferma l'adesione al Festival dell'editoria indipendente, che ha già nel 2010 assunto una valenza territoriale, essendo stato incluso fra le priorità delle politiche culturali dell'Unione.

Da un punto di vista più precisamente di valorizzazione del patrimonio culturale e archeologico del paese, il Comune di Bagnara continuerà il suo percorso virtuoso, cercando di conciliare qualità, quantità e onerosità delle attività previste, portando avanti la valorizzazione dell'esistente come nel caso del Museo del Castello e lavorando per creare le condizioni indispensabili per rendere visibili e fruibili i resti dell'antica Bagnara, come nel caso del progetto del Parco archeologico dei Prati di Sant'Andrea.

Per quanto riguarda il Museo del Castello, verranno realizzati allestimenti di due sale del mastio (piano primo e piano secondo), mentre si realizzeranno alcuni lavori elettrici e di ristrutturazione della sala dell'ex-archivio.

Nelle due sale si ricreeranno "ambientazioni" del Quattrocento, per illustrare la figura di Caterina Sforza, cui sarà dedicata la sala del camino e del pozzo, la casamatta superiore sarà invece ricreata un'ambientazione di carattere religioso, ottocentesco, per illustrare la figura del papa che fu conte di Bagnara, Pio IX, cui sarà dedicata la sala.

La casamatta superiore verrà col tempo, come previsto dal progetto originario di valorizzazione della Rocca come museo, destinata ad archivio della memoria con materiali e foto del periodo successivo al passaggio della Rocca e del Comune al Regno d'Italia, fino a tempi più recenti.

Il Centro di Documentazione intende in futuro proporsi sempre più come progetto fruibile per un territorio vasto e in particolare per l'Unione e attualmente, compatibilmente con le possibilità del nostro Comune, prevede la predisposizione di bibliografie descrittive tematiche, per diversi livelli culturali di chi intenda affrontare studi e approfondimenti sul Medioevo.

La cultura si connette dunque profondamente con il settore turistico e, in ultima analisi, con possibili sviluppi di attività ricettive e commerciali.

Per questa ragione verranno mantenute le convenzioni con cooperative specializzate per la gestione e valorizzazione del Museo del Castello e della Biblioteca, continuando a puntare sulla diffusione della conoscenza e fruizione dei nostri beni in un territorio sempre più vasto, unendo la competenza degli operatori alle iniziative ricreative e agli eventi culturali e spettacolari organizzati dai diversi attori.

Attraverso di esse, oltre a garantirne la gestione ordinaria ci si assicurano anche azioni di valorizzazione del Museo e della Biblioteca (mostre, conferenze, laboratori e altre iniziative suggerite dai diversi contesti), con un occhio di sempre maggior attenzione al turismo scolastico.

Con questo tipo di collaborazione, si potrà offrire alle associazioni di volontariato impegnate in tante iniziative, un contributo di competenze e professionalità che deve però essere vissuto come stimolo alla partecipazione volontaria, non alla sua sostituzione. Ad esso si aggiunge ovviamente la volontà di essere, come Giunta, presente punto di riferimento e confronto in tutte le iniziative in cui il Comune è promotore, ma anche in ogni occasione in cui le associazioni o i singoli cittadini che organizzano iniziative, ne sentano la necessità.

Un esempio di tale collaborazione inerente alla valorizzazione della Rocca, rimane l'organizzazione di "Domeniche in Rocca" da parte dell'associazione Li Sparvieri.

Per quanto concerne la Biblioteca, per la valorizzazione della quale si continua a spendere volontariamente anche l'Associazione "Il Cocomero", presente tuttavia anche in altre iniziative, si porteranno a termine gli ultimi interventi di arredo, per rendere più funzionale oltre che gradevole, il Torrioncello.

Continuerà il progetto di ricollocazione nel Torrioncello dell'archivio storico cui si unirà la scelta di strategie di valorizzazione, grazie alla presenza di un archivista messa a disposizione dall'Unione e dalle operatrici del servizio civile. A queste è inoltre affidato il compito di digitalizzare documenti significativi e foto dell'archivio (in aggiunta ai documenti che digitalizzerà l'IBC), ma anche di proprietà dei privati. L'obiettivo ultimo rimane quello di rendere fruibile al pubblico almeno parte dell'archivio.

In ambito archeologico, in collaborazione con la Sovrintendenza, si prevede di portare avanti il progetto di saggio archeologico dell'area dei Prati di Sant'Andrea, con il supporto dell'archeologo Molinari e dell'Associazione Silva Bagnaria, mentre permane nei progetti da attuare a breve termine, un saggio di scavo ai piedi del Mastio, non ancora realizzato per motivi contingenti.

Primaria importanza sta poi assumendo l'elaborazione di un progetto per la realizzazione di un Parco archeologico dei Prati di Sant'Andrea, per cui si stanno cercando finanziamenti e per il quale inevitabilmente occorre pensare a tempi di realizzazioni gradualmente e piuttosto lunghi.

La valorizzazione dei beni artistici del Comune prevede inoltre, la elaborazione e pubblicazione di un catalogo delle opere, esposte in mostra permanente all'interno del Palazzo Comunale.

Una così consistente progettazione in ambito culturale e turistico, richiederà la riformulazione di progetti per servizio civile volontario che operino in questi settori.

Cultura significa anche solidarietà e attenzione verso il bene della comunità e particolarmente per il nostro prossimo più debole o in difficoltà, pertanto è intenzione di questa Amministrazione sostenere e promuovere un processo che, a lungo termine, conduca alla maturazione di una sensibilità civica maggiormente diffusa verso situazioni di particolare disagio, in cui la conservazione della dignità da parte di ciascun individuo sia resa difficoltosa per ragioni di carattere sociale, culturale, economico o naturale.

Pertanto, l'impegno sarà rivolto alla realizzazione del progetto "Il Diritto di essere amati", progetto finalizzato alla crescita di una cultura della solidarietà, attraverso conferenze, laboratori, esperienze di aiuto volontario diretto alla persona bisognosa, raccolta di fondi o ciò che, con l'aiuto e le idee degli attori di volta in volta coinvolti, si potranno concretizzare. Il compito dell'amministrazione sarà di promozione, coordinamento e sensibilizzazione.

Le Politiche giovanili

Per quanto riguarda l'età adolescenziale e giovanile, in ambito educativo, pare opportuno continuare sul solco dell'attività di ripasso/approfondimento e di aiuto studio sperimentate con molto successo in settembre, anche stimolando esperienze di cooperative learning tutorato, in collaborazione con cooperative e associazioni del territorio e con uno sforzo economico condiviso fra Comune e famiglie.

Questa esperienza potrebbe essere il volano per creare i contatti e le condizioni giuste per partire con altre attività rivolte ai ragazzi e che siano rispondenti alle loro esigenze, in una fase della loro vita complessa che li rende sfuggenti, ma anche bisognosi di punti di riferimento.

Interessa inoltre le politiche giovanili e educative offrire opportunità di orientamento alla continuazione degli studi, dalle medie alle superiori (collaborazione già in atto) e post diploma (ad

oggi realizzato a livello di Unione e previsto nel progetto Radio Web e sito regionale Geco). Si intende inoltre continuare a garantire e promuovere l'offerta nel nostro territorio di corsi musicali, oltre che naturalmente sportivi, utilizzando adeguatamente gli spazi a disposizione. Particolare riguardo si cerca di avere nei confronti dei corsi individuali che risultano per questo più onerosi, con accordi di concessione dei locali e di pubblicizzazione, che, non pesando sugli organizzatori dei corsi, favoriscano in ultima analisi le famiglie dei corsisti.

Ancora la musica, ma non solo, anzi, ogni aspetto della vita dei giovani del nostro territorio sta trovando e troverà spazio nel progetto dell'Unione, Radio WEB Sonora, di cui il nostro Comune costituisce una redazione locale. Il Progetto è ormai considerato di punta nelle politiche giovanili della Regione, per quanto rimanga di complessa gestione, richieda un costante monitoraggio e rimanga prioritario cercare finanziamenti esterni per il suo sostentamento e la sua crescita. Certo rimane per i giovani un interessante e positivo spazio di protagonismo e responsabilizzazione, oltre che di libera creazione. Ambiti di sviluppo sono senza dubbio orientamento a percorsi formativi e lavoro, informazione, lotta al disagio giovanile e agli abusi, educazione alla legalità.

L'Unione sarà inoltre promotrice di altri progetti condivisibili e fruibili dai giovani bagnaresi, come il Discoverybus e percorsi "eredi" di Adonetwork, in via di definizione, con la possibile creazione dell'ufficio unico per le politiche giovanili.

Una strategia concreta di integrazione e di formazione delle nuove generazioni, parte anche dall'utilizzo di due giovani stranieri nell'ambito del progetto di servizio civile volontario. Con loro si potrà meglio lavorare sull'abbattimento di pregiudizi e secondo un'ottica più interculturale.

Le famiglie continueranno, pur in ristrettezze di finanziamento, a trovare un utile appoggio nel Progetto Genitori curato dal Centro per le Famiglie di Lugo e in Nati per Leggere, mentre gli operatori del settore ed in parte le famiglie stesse, potranno contare sul coordinamento pedagogico.

LO SPORT

Come è noto per carenza di organico, il Comune non provvede direttamente alla gestione di impianti ed attività. Vengono privilegiate, quindi, le convenzioni con le Associazioni locali di volontariato. I settori in cui sono esplicitate le attività sportive spaziano dal calcio, alla pallavolo, al tennis, alla bocciofila, alla danza, alla ginnastica ritmica.

Il massimo impegno verrà profuso nel rendere o mantenere a norma tutte le strutture interessate.

PROGETTO 4: L'IMMIGRAZIONE

Si intende mantenere nonché incentivare tutta quella serie di progetti già avviati per favorire l'integrazione nel territorio bagnarese tra stranieri e "abitanti storici".

- 1) Il Comune stesso ha in prima persona aderito ad un progetto approvato con bando regionale per il servizio civile che vede per l'anno 2011 (a decorrenza da gennaio) protagonisti per il Comune di Bagnara due ragazzi stranieri che opereranno con diverse funzioni ma sempre nell'ambito del servizio civile nel territorio di Bagnara.
- 2) Per quanto concerne l'aspetto dei servizi sociali si rimarca il fatto che come residenti gli stranieri hanno diritto a tutti i servizi citati ai punti 2 (servizi sociali) e 7 (servizi di pubblica utilità) nonché al punto 3 per le politiche abitative.
- 3) Per i punti 1 (scuola) e 3 (cultura) si rimanda ai capitoli specifici rimarcando qui il successo pregresso e il mantenimento dell'intento di dare al Festival di Popoli sempre maggior risalto a testimonianza pratica della integrazione tra popoli di diverse origini e culture.

PROGRAMMA 2: IL TERRITORIO

Anno	Spese correnti	Spese correnti	Spese	Totale
	Consolidate	Di sviluppo	per investimento	
2011	285.961,32	6.198,00	305.000,00	597.159,32
2012	292.445,32	6.198,00	95.000,00	393.643,32
2013	290.929,99	6.198,00	695.625,00	992.752,99

PROGETTO 1: LE ATTIVITA' PRODUTTIVE E L'AGRICOLTURA

Per quanto concerne la valorizzazione del territorio comunale e la promozione delle sue attività economico-produttive si continuerà l'attività di inserimento del nostro Comune nei percorsi virtuosi in essere o che si stanno sviluppando a livello di Unione dei Comuni della Bassa Romagna e della Provincia, per uscire da uno ormai storico isolamento.

In questa ottica è stata e viene fornita la più ampia collaborazione agli Uffici all'uopo preposti: collaborazione che ha portato il nostro Comune all'adesione alla Strada del Sangiovese di Faenza, con tutta una progettualità in via attualmente di elaborazione che consentono l'inserimento di Bagnara in un percorso culturale ed enogastronomico (Strada delle Pievi) che permetterà una maggiore e migliore valutazione ed una più proficua fruizione delle eccellenze, sia pubbliche che private, esistenti in loco, quali il Castello con la sala "Saperi e Saperi", la Locanda di Bagnara, il Molinello, la cantina Melandri, ecc. A tal fine nel corso dell'anno si cercherà di perseguire e di facilitare ogni possibile forma di collaborazione con i privati interessati.

L'Amministrazione Provinciale di Ravenna sta attualmente elaborando RAVENNA VISIT CARD, una card turistica che potrà essere acquistata dai turisti e che fornirà loro facilitazioni e sconti non solo a Ravenna per i suoi lidi e per i suoi monumenti, ma anche in altre località di interesse turistico della provincia: Bagnara vi è già inserita con il Museo della Rocca.

Anche qui si potrà ampliare la presenza con l'adesione di operatori privati.

Nel corso dell'anno 2011 la COOP.RENO aprirà un punto vendita di media entità nell'area adiacente al Consorzio Agrario: è questa una novità assoluta per il nostro Comune e l'Amministrazione Comunale, nel rispetto dei ruoli e delle competenze, seguirà con attenzione la vicenda perché ai Bagnaresi venga fornito un servizio nel migliore dei modi possibile.

Infine il Comune per il 2011 ha mantenuto, nonostante le ristrettezze di bilancio, il contributo alle varie istituzioni di garanzia per le attività agricole, industriali e commerciali nella misura dello scorso anno.

PROGETTO 2: L'URBANISTICA E L'EDILIZIA

L'URBANISTICA E L'EDILIZIA

Dopo circa un anno di gestazione ed elaborazione, nel 2011 vedrà la luce il R.U.E. Regolamento Edilizio Urbano, redatto dallo studio Tecnicoop congiuntamente all'Ufficio Associato di Piano.

Sarà questo lo strumento a cui dovranno rapportarsi cittadini ed operatori interessati al settore edilizio, in quanto in esso sono racchiuse norme e regole inerenti nuove costruzioni, ristrutturazioni ed ogni altra forma di intervento. Questo regolamento è stato pensato nell'ottica di dotare di un unico strumento di pianificazione i nove comuni dell'Unione, conferendo quindi una omogeneità normativa a tutto il territorio, facilitando il compito dei professionisti interessati.

Siamo consapevoli che, come per tutti i periodi di avvio di una nuova procedura, potranno riscontrarsi problematiche operative, ma gli uffici preposti saranno disponibili, come di consueto, a fornire tutto l'apporto e la consulenza necessari.

Non è previsto, al momento, l'approntamento di nuove aree residenziali, salvo l'avvio delle prime tre costruzioni nella lottizzazione " I Peschi" di via Pigno. Per tali nuovi fabbricati sono già state presentate le relative pratiche edilizie al Servizio Associato fra i Comuni di Massa Lombarda e Bagnara.

Riteniamo, quindi, che la zona in oggetto possa rappresentare una buona opportunità di ordinata crescita urbanistica.

L'AMBIENTE

Per quanto concerne l'ambiente e l'assetto del territorio, ci siamo adoperati e continueremo a farlo, anche mediante volontari, per

- 1) salvaguardare l'ambiente attraverso una sensibilizzazione ai gravi problemi di salute causati dall'amianto: a questo proposito si puntualizza che il Comune eroga contributi, per i privati nell'ambito della convenzione mutui prima casa, per chi vuole ristrutturare l'abitazione specificando che provvederà allo smantellamento dell'amianto nonché, per le aziende locali, si ricordano i contributi previsti nelle convenzioni già esistenti con crediti cooperativi (es. Confidi);
- 2) eseguire controlli incisivi e costanti sulla qualità dell'aria (nell'anno 2010 sono state più volte coinvolte le figure di Arpa ed Igiene pubblica e tale rapporto di collaborazione verrà mantenuto strettamente nel futuro per problematiche ormai storiche del territorio di difficile risoluzione e per questo motivo da monitorare) e dell'inquinamento acustico;
- 3) sostenere la piantumazione di alberi o piante in special modo autoctone, nelle aree verdi;
- 4) mantenere aggiornati alle esigenze locali gli accordi con Hera per l'incentivazione della raccolta differenziata, mantenendo nel contempo la promozione di strategie di sensibilizzazione della popolazione su questo tema (es. sensibilizzazione tramite gionalino, lettere ai cittadini, incontri pubblici);
- 5) mantenere strumentazioni utili ad affrontare emergenze ambientali.

Anno	Spese correnti	Spese correnti	Spese per	Totale
	Consolidate	Di sviluppo	investimento	
2011	285.961,32	6.198,00	305.000,00	597.159,32
2012	292.445,32	6.198,00	95.000,00	393.643,32
2013	290.929,99	6.198,00	695.625,00	992.752,99

SERVIZI DI PUBBLICA UTILITA'

Il Comune si è preoccupato di:

- 1) Contattare il gestore per la rete ADSL locale ai fini di implementare la rete in risposta alle segnalazioni dei cittadini e delle aziende che lamentavano l'impossibilità di usufruire della linea ADSL per mancanza di capienza nel territorio bagnarese. Ad oggi la rete è stata ampliata grazie alla esplicita richiesta che l'Amministrazione ha avanzato col gestore e sarà cura della medesima mantenere monitorato questo servizio.

- 2) Attivare i contatti con ditta regionale per inserire nel territorio comunale un distributore di Carburante con servizi annessi: il progetto è in divenire e saranno a breve noti gli sviluppi

PROGETTO 3: MANUTENZIONE DEL TERRITORIO

Molteplici sarebbero gli interventi necessari per migliorare sia gli indirizzi assunti in campagna elettorale, nonché derivanti da nuove necessità. Sommando a questi obiettivi, le attuali e crescenti difficoltà di bilancio, ritengo doveroso rivedere e riconsiderare i progetti, anche se importanti.

Sarebbe troppo facile e allo stesso tempo inutile e direi dannoso, proporre programmi interessanti, validi, di cui la collettività tutta probabilmente si ricorderebbe, ma che non potrebbero essere nemmeno presi in considerazione, per le evidenziate difficoltà di cui sopra.

Per i suddetti motivi, credo sia un obiettivo fondamentale e responsabile mantenere, ma in particolar modo migliorare notevolmente le opere “quotidiane” che non per questo sono meno importanti. Trattasi infatti di problematiche che ogni cittadino “tocca” con mano ogni giorno continuamente:

- sfalci, pulizia del paese, all'interno delle mura e non
- provvedere alla pulizia e al decoro delle aree verdi, compresi il fossato attorno alle mura e i fossi delle aree rurali;
- manutenzione delle strade, comprese le strade bianche
- mantenere un piano emergenza neve
- assicurare nel tempo un'adeguata manutenzione dell'area cimiteriale

In seguito alla cessazione dal servizio di un operaio occorrerà riorganizzare e ridefinire le modalità di gestione delle attività manutentive, verificando, in base alla convenienza economica e all'adeguatezza delle prestazioni, le possibili esternalizzazioni ed il coinvolgimento delle realtà associative.

PROGETTO 4: LA SICUREZZA E LA PROTEZIONE CIVILE

- L'Amministrazione annette particolare importanza all'aspetto sicurezza e al riguardo intende convintamente dare il proprio appoggio alla costituzione del Corpo Unico della Polizia Municipale in fase di realizzazione nell'ambito dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna. Ritiene infatti che un migliore coordinamento delle attività non potrà che apportare un miglioramento significativo alla già accettabile situazione di sicurezza verificabile nel paese.
- Per quanto concerne la protezione civile verranno consolidati i rapporti con una struttura a livello di volontariato già operante sul territorio che ha già dato ottimi risultati in termini operativi in precedenti occasioni.

PROGETTO 5: LE OPERE PUBBLICHE

Per una completa ed esaustiva valutazione degli interventi previsti, si fa rinvio al piano degli investimenti che trovasi allegato alla presente relazione. Le opere verranno realizzate attingendo a fondi accantonati, a contributi deliberati e all'accensione di finanziamenti a medio/lungo termine, nella consapevolezza, peraltro, che anche se la capacità di indebitamento del nostro Ente lo permette, troveremo negli esercizi immediatamente successivi a quello della concessione del finanziamento stesso, grosse difficoltà nel rimborso delle rate di ammortamento, in quanto a carico della spesa corrente.

Come è facilmente intuibile, le risorse di cui possono disporre i Comuni per gli investimenti sono assai limitate e solo una ripresa dell'attività edilizia potrebbe apportare significativi introiti in termini di oneri di urbanizzazione, la cui destinazione è prevedibile che negli esercizi futuri verrà preclusa ad un utilizzo per la parte corrente e quindi riservata solo ad investimenti. In ogni caso la rinegoziazione dei precedenti mutui contratti con la Cassa Depositi e Prestiti ha consentito un incremento delle risorse destinate ad investimenti pari ad € 34.205,00, che saranno disponibili anche per gli esercizi successivi.

Alla luce di quanto detto sopra, il Piano degli Investimenti si fa riferimento all'elaborato allegato, redatto sulla base delle seguenti priorità:

- manutenzione patrimonio (in particolare strade e cimitero)
- ristrutturazione/riadeguamento del plesso scolastico, in relazione alle future necessità
- valorizzazione delle potenzialità del territorio: Rocca, Torrioncello
- sviluppo della rete delle piste ciclabili e dei percorsi pedonali

PROGRAMMA 3: L'ORGANIZZAZIONE

Anno	Spese correnti Consolidate	Spese correnti Di sviluppo	Spese per investimento	Totale
2011	563.522,68		0	563.522,68
2012	570.272,36		0	570.272,36
2013	573.142,18		46.875,00	620.017,18

PROGETTO 1 : GLI ORGANI ISTITUZIONALI/LA COMUNICAZIONE/L' U.R.P.

Far conoscere ad ogni cittadino tutte le opportunità e i servizi offerti sul territorio costituisce una priorità dell'Amministrazione, che intende essere vicina ai propri cittadini ed essere attenta ai nuovi e ai vecchi bisogni.

Le azioni già avviate e che implementeremo nel triennio 2011/2013 sono:

- Il periodico d'informazione istituzionale "In Comune": si prevede per il 2011 un rafforzamento di questo strumento con uscite trimestrali/quadrimestrali, nel formato consolidato, proseguendo la gestione diretta che ha consentito il risparmio di oltre 2.000 euro annui.
- L' U.R.P. (Ufficio Relazioni con il Pubblico). Strumento principale di dialogo del cittadino con l'Amministrazione, questo servizio rappresenta il punto di contatto dell'istituzione con il

cittadino, con l'erogazione di un'ampia gamma di servizi e informazioni. Si proseguirà nelle azioni volte a rendere questo ufficio sempre più funzionale e rispondente alle necessità dei cittadini: front-office rispetto ai servizi interni, informazione su iniziative/attività culturali/ricreative, C.U.P., Sportello Amico HERA, aggiornamento del nuovo sito come punto di contatto e informazione, in grado in prospettiva di offrire servizi on line.

PROGETTO 2 : IL PERSONALE/L'ORGANIZZAZIONE/IL CONTROLLO GESTIONE E IL CONTROLLO STRATEGICO

IL PIANO DELLA PERFORMANCE

L'Amministrazione si doterà del Piano della Performance, strumento di direzione strategica e di comunicazione con i cittadini, definito dal d.lgs. 150/2009, personalizzato sul territorio con il coordinamento dell'Unione della Bassa Romagna.

Con il Piano l'Amministrazione:

- realizza una mappatura dei servizi erogati
- individua gli indirizzi e gli obiettivi strategici e operativi: la stessa Relazione Previsionale e Programmatica costituisce la base per l'individuazione delle priorità
- definisce gli indicatori per la misurazione e valutazione del raggiungimento degli obiettivi
- misura e valuta l'apporto degli uffici e dei singoli al raggiungimento dei risultati
- rende pubblico il percorso

Il Piano della Performance diventa pertanto uno strumento essenziale per programmare e monitorare l'attività svolta, promuovere la comunicazione interna e l'integrazione fra gli uffici, verificare il raggiungimento dei risultati e per indirizzare la successiva programmazione. La pubblicazione su internet delle principali dimensioni del Piano potrà consentire anche un confronto concreto e aperto con le parti sociali e i cittadini. Il Piano è collegato ai meccanismi di incentivazione del personale, finalizzati a riconoscere e premiare i migliori contributi.

Sono tre i criteri-guida individuati per migliorare l'organizzazione dell'Ente e la gestione dei servizi:

- qualità
- comunicazione
- innovazione

Questi criteri vengono perseguiti attraverso le seguenti priorità:

1) ORIENTAMENTO ALL'UTENTE

Inteso come attenzione alle esigenze dei cittadini e instaurazione di relazioni esterne positive, promuovendo l'immagine e la cultura dell'ente

2) PROGRAMMAZIONE/ORGANIZZAZIONE/VERIFICA

Intesa come programmazione, organizzazione e verifica delle attività delle unità organizzative (uffici) assegnate, garantendo adeguati livelli di qualità, precisione e rispetto dei tempi, con particolare attenzione all'orientamento al prodotto/risultato finale e al miglioramento e alla capacità di risoluzione dei problemi;

3) COMUNICAZIONE

Intesa come contributo all'integrazione dei processi lavorativi, promuovendo la collaborazione con gli altri servizi

4) INNOVAZIONE

Intesa come gestione delle nuove modalità di gestione dei servizi e crescita del know-how dell'Ente sui temi di competenza, partecipazione attiva ai servizi gestiti dall'Unione, partecipazione attiva ai progetti innovativi e di e-government, formazione.